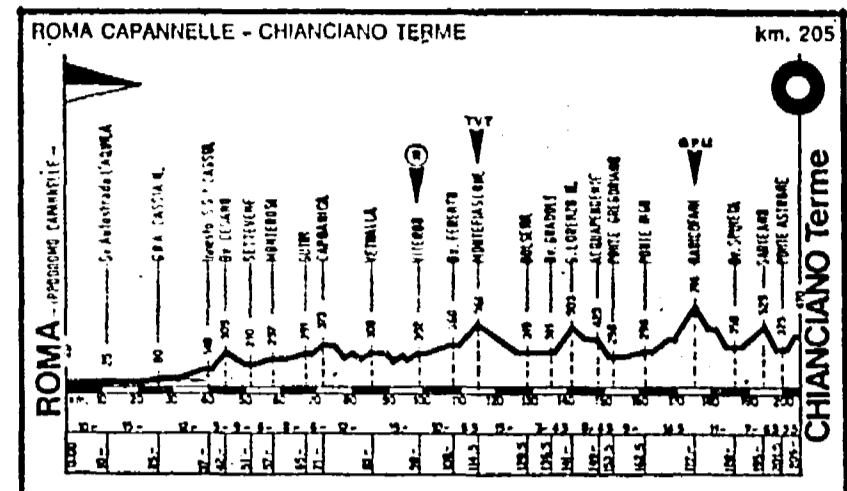


Il trentino primo « leader » della Tirreno - Adriatico

Moser spettacoloso nella cronoprologo del Colosseo

Nettamente battuti Knetemann, Hinault e Saronni - Oggi la tappa Roma-Chianciano

ROMA — Francesco Moser indossa la maglia di « leader » della Tirreno-Adriatico con una poderosa cavalcata nel cuore di Roma. Dolce era il clima e dolce è il sorriso del trentino dopo la cronoprologo da Piazza del Popolo al Colosseo, una prova di quattro chilometri e trecento metri in cui Francesco s'è imposto con 4' su Knetemann e 6' su Hinault. Più staccati il sorprendente Maestrelli, Saronni, l'elvetico Mutter e il tedesco Braun. Da sottolineare che Enrico Maestrelli, un toscano di Arezzo che ha compiuto i vent'anni lo scorso luglio, appartiene a quella schiera di neoprofessionisti dai quali il nostro ciclismo spera di ricavare interessanti scoperte. La gara è stata incerta sino alle ultime pedalate. Si pensava che dovesse gioire Knetemann, un olandese particolarmente forte nei brevi tratti di distanza, ma quello di ieri era un Moser scatenato, era un atleta che ha impressionato tecnici e pubblico con un meraviglioso scaggio di potenza e di scioltezza.



Il profilo altimetrico della tappa odierna

manere fuori dalla mischia della Tirreno-Adriatico, dalla battaglia per il successo di San Benedetto del Tronto allo scopo di salvaguardare le proprie condizioni che considera ottime sotto ogni aspetto, ma per procedere tranquillamente, per evitare scontri burrascosi. Beppe avrebbe bisogno di non essere stuzzicato dai maggiori avversari. Ecco perché già da da oggi il campione d'Ita-

lia cercherà di favorire qualche fuga, qualche azione di uomini di second'ordine, di gente che guadagnano terreno nei confronti di Moser e Hinault andrebbero poi a misurarsi nella prova di Chianciano. Questa prova, questa cronometro in calendario giovedì prossimo è un impegno che Saronni vuole comunque evitare ed è probabile, molto probabile che la sera precedente il ragazzo di Chiap-

pano prenda la strada di casa con la scusa di un malanno.

Saronni è anche preoccupato dall'intenzione del suo « patrono » che vorrebbe spedirlo al Tour de France facendogli naturalmente disertare il Giro d'Italia, una soluzione non gradita dal corridore che vuole di buon occhio un Giro con gli abbuoni e che intende aspettare ancora una stagione per affrontare le insidie del Tour. Tra l'altro, Saronni chiede una squadra più numerosa e più robusta: da qui le voci di un addio alla Gis per accettare l'offerta di una nuova industria.

Il microfono segreto, in questa giornata sotto il sole di Roma, parla anche di una intensa Moser-Hinault per la Milano-Sanremo. Considerando la svezza di un Saronni e di un Raas in un arrivo in volata, Moser, Hinault stanno consultando per scogliere un piano capace di eliminare i due rivali prima del Poggio. Una tattica del genere può andare in porto. Il italiano e il francese troveranno alleanze superiori a quelle di cui già dispongono (i compagni di squadra, per Saronni suona il campanello d'allarme: c'è il pericolo di un tranello, di una trappola col denti aguzzi).

Il sovietico Zhironov a Furano precede Jager e Ingo Stenmark

FURANO (Giappone) — Tutti aspettavano Stenmark per salutare ancora vincente nello slalom gigante ed invece primo è arrivato il sovietico Alexander Zhironov che ha battuto il tedesco Jager, Stenmark, lo svizzero Gaspoz e l'austriaco Stock.

Tutto è stato deciso nel corso della seconda manche, dove il sovietico ha sferrato un fortissimo attacco rimontando due posizioni. Al termine della prima era giunto primo l'austriaco Jager, davanti a Gaspoz e Zhironov. Stenmark era

quarto e tutti pensavano ad una delle sue eccezionali rimonte. Ma così non è stato e alla fine il recupero vincente è riuscito al sovietico. Per quanto riguarda gli italiani solo Bruno Nocker è riuscito ad entrare tra i primi vestiti finendo al decimo posto. Nella classifica della coppa del mondo Stenmark ha irrobustito il suo vantaggio (280 punti) nei confronti del grande rivale Phil Mahre rimasto a 234.

Gino Sala

Ordine d'arrivo

- 1) Francesco MOSER (Famcucine Campagnolo) km. 4,300 in 5'20" (media 47,75); 2) Hinault (D.I.) a 4"; 3) Hinault (F.) a 6"; 4) Maestrelli (Selle S. Marco) a 6"; 5) Saronni (Gis) a 6"; 6) Mutter (Svizzera) a 10"; 7) Braun a 10"; 8) Oosterbosch a 13"; 9) Raas a 14"; 10) Leali a 15"; 11) Jager a 15"; 12) Borognoni a 15"; 13) Morandi a 15"; 14) Borognoni a 16".

Prima fase dei play-off con alla prova le promosse dalla A/2

Da oggi il basket fa sul serio!

Si giocano Recoaro-Carrera, Sinudyne-Brindisi, Ferrarelle-Superga e Grimaldi-Liberti - Solo i campioni sembrano largamente favoriti - Turisanda, Billy, Squibb e Scavolini aspettano i « quarti »

E da oggi il basket fa sul serio! Fa tanto sul serio che sbaglia una volta saluta la compagnia, ringrazia e se ne va. Che poi il significato della parola play-off è proprio questo: « gioca-fuori », per estensione « gioca per non uscire » o « per sbatter fuori », che è in definitiva lo stesso.

Per la verità oggi sono mezzi play-off, nel senso che le quattro « elette » (Turisanda, Billy, Squibb e Scavolini) restano in riposo, in attesa che gli ottavi di finale scioltiscano il gruppo delle pretendenti. Non eletta, invece, e quindi coartata a sudarsi da subito ogni gradino, la Sinudyne che col suo scisagurato campionato si trova a rischiare molto grosso: non tanto oggi con il Brindisi, ma perché condanna al gioco fuori tutte le eventuali « belle » con le altre squadre di rango. Comunque oggi non dovrebbero esserci problemi per i campioni in carica pur con tutto il rispetto per questo Brindisi del « ceccchino » Claudio Malagoli. A proposito del Brindisi una buona notizia: è finalmente arrivato lo sponsor nell'industria Bartolini (trasporti) che potrà dall'anno venturo il suo marchio sulle maglie della squadra del Sud.

Data dunque per largamente favorita la Sinudyne, ve-

diamo le altre partite, un po' più equilibrate almeno sulla carta. La Grimaldi potrebbe faticare parecchio contro la Liberti (non dimentichiamo che i trevigiani gli'anno scorso mancarono per un pelo la promozione), squadra quadratissima e capace di difendere come poche. I favoriti hanno almeno la possibilità di portare alla bella

di loro più illustri avversari. Discorso ben orientato analogo per Ferrarelle-Superga. I reatini hanno giocato un finale di campionato in ripresa, ma continuano a risentire molto degli alti e bassi di Willy Sojourner, che sembra ormai agli sgoccioli di una luminosissima carriera. Di fronte a loro una Superga pimpante inentra-

ta sul trio Arigroni-Brown-Di Stefano, ben orientato da Colombo (l'ex-varessino) e dalla rivelazione Forti, giovane guardia di bellissime speranze. Insomma i favori del pronostico vanno alla Ferrarelle solo perché la « bella » eventuale si giocherà a Rieti.

E veniamo a Recoaro-Carrera. Per i veneziani c'è da mantenere letante promesse di questo campionato. Dovranno vincere almeno una volta a Forlì, che non è impresa facile per nessuno, ma a Venezia la fuoriuscita immediata dei ragazzi di Zorzi verrebbe considerata una sciagura cosmica.

Chi ha visto l'incontro Italia All stars di Milano e i numeri in possesso di Hayward e Dalpagic può avere un'idea di quanto valga questa Carrera, che mette al loro fianco due giocatori del calibro di Carraro e Della Fiori, una guardia come Grattioni (che ha ormai raggiunto una grossa maturità) e il Corchia, il 4. Se resterà questa Carrera saprà ricordarsi che le squadre di A-1 non perdono certo « al leggio » difensivo e giocherà anche con modestia potrà superare l'ostacolo Recoaro e, chissà, magari infastidire anche la Turisanda che le toccherebbe dopo.

Fabio de Felici

ORGANIZZATO DAL COMUNE DI ROMA

Concluso ieri il seminario sui centri circosezionali

ROMA — Si è concluso ieri il seminario organizzato dall'Assessorato allo sport del Comune di Roma sui « Centri sportivi circosezionali », nell'ambito del programma « Sport e Comuni a futuro per tutti ».

Il seminario, cui hanno partecipato dirigenti sportivi, Enti di promozione, rappresentanti della scuola e delle Circosezioni, è stato concluso ieri dall'assessore allo sport al Comune, compagno Luigi Arata.

In realtà, però, il lavoro al programma ancora per due settimane.

mane per consentire ad altri gruppi di studio di concludere i propri lavori. I tre gruppi di lavoro approfondiranno in particolare: 1) i problemi di gestione degli impianti; 2) i programmi tecnici nonchè i rapporti coi centri di avviamento allo sport e con gli utenti; 3) l'organizzazione dell'attività circosezionale. I rapporti fra attività convenzionata e Comune, la qualificazione professionale. Sul risultato di questi approfondimenti verrà convocato fra circa 15 giorni un nuovo incontro presso il Campidoglio.

Gare ciclistiche in via Fani

Oggi a via Mario Fani, la Via Aurelia, il G.S. Ro.Ma. e il Circolo SIP organizzano una serie di gare ciclistiche per commemorare le vittime del terrorismo e onorare la memoria di Aldo Moro.

Quattro aspiranti (Cova, Ortis, Solone e Zarcone) per una maglia tricolore

A Villa Pamphili il « Festival del cross »

ROMA — Oggi, nello splendido scenario di Villa Pamphili 1.500 atleti e una legione di amatori daranno vita al « Festival italiano della corsa campestre ». Saranno in palio i titoli nazionali degli allievi e delle allieve, degli juniores, dei seniores e delle seniores. Saranno anche assegnati i titoli italiani degli amatori. Le prove consentiranno ai tecnici di definire le varie nazionali impegnate il 29 marzo a Madrid nel campionato del mondo.

I temi a le proposte del « Festival » sono molti. Su tutti spicca la presenza di Venanzio Ortis, tecnicamente alla ricerca di se stesso. Il campione d'Europa dei 5 mila — titolo conquistato a Praga nel '78 — sembrava perduto, dopo una lussuosa prestazione in serie di guai. Il friulano è giunto a Roma in anticipo per osservare il percorso e per prepararsi adeguatamente al duro impegno. È sereno e sorridente, in ottima salute. Sa che la gara di oggi dovrà cominciare a fornirgli quella risposta che da molto tempo attende: « Sono finito, non sono finito? ». Dovrà battersi con specialisti di valore: Alberto Cova, Claudio Solone, Luigi Zarcone. Possiamo quindi dire che la maglia tricolore di corsa campestre ha 4 pretendenti: un friulano, un lombardo, un figure adottato dal Veneto e un siciliano.

Alberto Cova, il lombardo, ha rinunciato agli « europei » indoor perché afflitto dall'influenza. Al « Campaccio », vinto dallo spagnolo Luis Gonzalez, ha recitato la parte dello spettatore. Interessato. Disse allora: « Vorrei diventare campione italiano di cross, se Solone me lo permetterà ». Adesso ha un po' di preattiva lamentandosi che si è allenato meno del dovuto e dicendo che a Madrid sarà già bello esserci senza pensare alla classifica.

Claudio Solone, il figure adottato del Veneto, è il classico atleta che dovrebbe servire di esempio a tutti per l'impegno e la serietà dai quali si fa distinguere. Domenica scorsa in Sardegna, ad Alà dei Sardi, ha fatto il secondo posto alle spalle del polacco Boguslaw Mianowski, lo stesso che aveva preceduto la domenica prima in Lombardia. Se gli riuscirà di tagliare la corda, vincerà. Se si potrà appressare Cova sarà battuto allo sprint. È in splendida condizione di forma.

Luigi Zarcone, il siciliano, è l'uomo misterioso. Dopo un mediocre debutto stagionale all'ippodromo di Vinovo, a Torino, è scomparso. Il suo allenatore Giuseppe Polizzi dice che Luigi è trent'anni ha ancora il motore in rodaggio. L'atleta è molto faticato. Peccato che non sia ancora riuscito a maturare. Peccato che non abbia ancora trovato il modo di superare l'ostacolo Recoaro e, chissà, magari infastidire anche la Turisanda che le toccherebbe dopo.

Lo sport oggi in TV

- Ore 14,20: Notizie sportive
- Ore 15,50: Notizie sportive
- Ore 17,00: = 90, minuto =
- Ore 18,55: Notizie sportive
- Ore 19,00: Sintesi di un tempo di una partita di serie A
- Ore 21,55: la « Domenica sportiva »
- Ore 23,00: Nel corso del telegiornale della notte collegamenti con Long Beach per il G.P. di Formula 1 di automobilismo
- Ore 15,45: TG2 diretta sport che comprende le

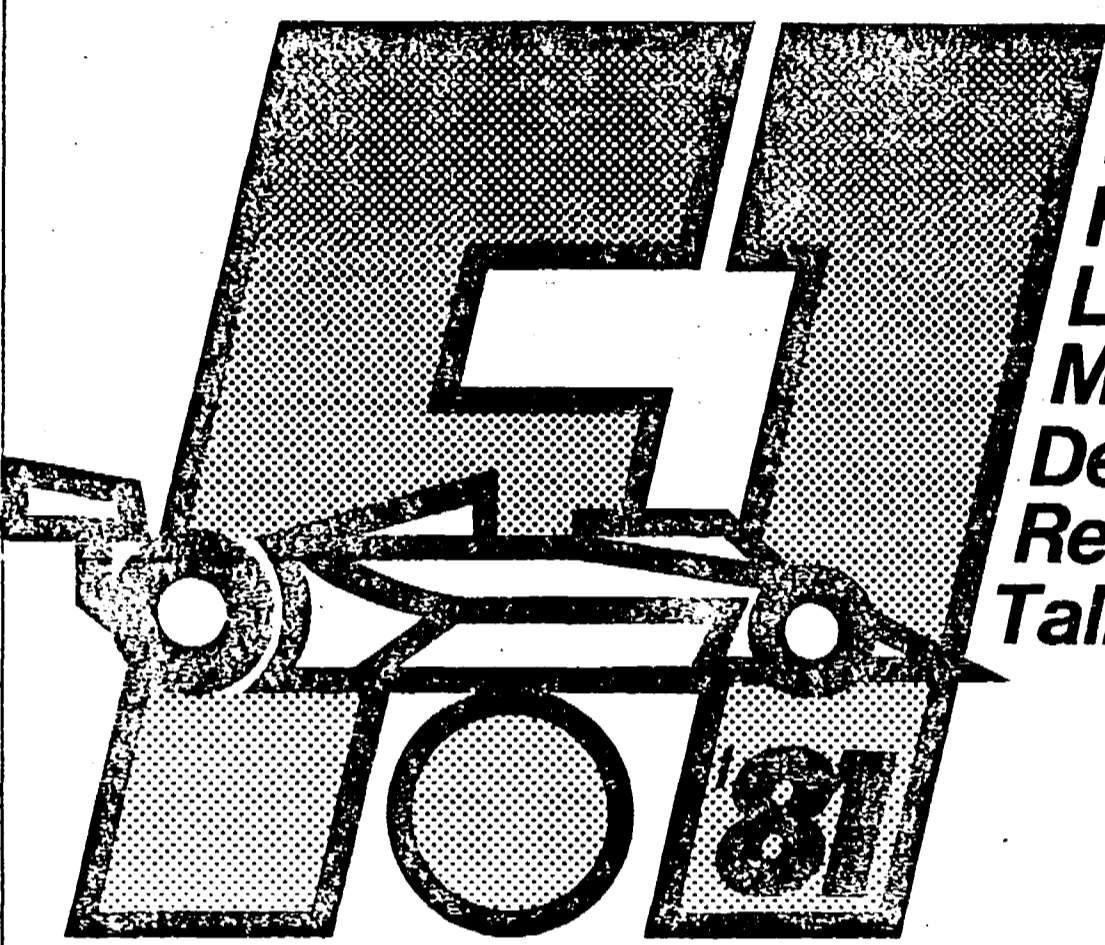
- sintesi e l'arrivo della prima tappa della Tirreno-Adriatico
- Ore 18,18: Sintesi di una partita di calcio di serie B
- Ore 20,00: Domenica sport
- Ore 23,00: « Diretta Sportiva » che comprende la Targa Florio di automobilismo e la Coppa d'Europa di pallacanestro femminile Omas Pennaccesene

Remo Musumeci

INIZIA IL CAMPIONATO MONDIALE F1 '81

MAGNETI MARELLI

- equipaggia 8 grandi teams
- augura successi sportivi a tutti
- ringrazia i suoi partners specializzati che contribuiscono all'eccellenza tecnica delle apparecchiature elettriche ed elettroniche usate su



Alfa Romeo
Ferrari
Fittipaldi
Lotus
McLaren
Denim-Osella
Renault
Talbot-Ligier

- Anic
- EUROCARBO
- Hoechst
- INVEK
- merisinter
- MONTEPOLIMERI
- REDEL
- Rodacciai
- Tonolli

MAGNETI MARELLI

contributo tecnologico al progresso dell'auto

il 19 marzo è la festa del papà

VECCHIA ROMAGNA

è il "suo" regalo